



Coordinamento Nazionale UIL PA Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Viale Trastevere 76/a – tel. 0658492928 - segr.uilpa@miur.it
<http://istruzione.uilpa.it/>

USR LOMBARDIA

Assemblea sindacale USR e Uffici territoriali LOMBARDIA

VERBALE 27/09/2021

In data odierna, dalle ore 09,00 alle ore 11, si è svolta in videoconferenza l'assemblea sindacale indetta dalla UILPA MIUR, aperta a tutte le iscritte, gli iscritti e ai simpatizzanti assegnati agli Uffici dell'USR LOMBARDIA, con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Reclutamento personale;**
- 2) **Corsi Formazione preparazione concorsi;**
- 3) **FRD 2019 e 2020;**
- 4) **Progressioni verticali ed orizzontali;**
- 5) **Smart Working e Green Pass;**
- 6) **Stato delle trattative sul rinnovo del CCNL Funzioni Centrali;**
- 7) **Varie ed eventuali.**

All'incontro, hanno partecipato il Segretario Generale UILPA Milano e Lombardia Misia Fasano, il Coordinatore Nazionale della UILPA MIUR Alessandra Prece, la componente del coordinamento nazionale Carmela Minniti e il Coordinatore Regionale UILPA MI Veneto Marika di Mauro.

L'incontro ha avuto inizio con un saluto del Coordinatore Nazionale Alessandra Prece con i tanti partecipanti, circa 60, unito a quello di Marina Pezzolla, coordinatore regionale della UILPA MIUR Lombardia che non è riuscita ad effettuare il collegamento.

Sono state illustrate ai presenti le linee generali dell'accordo sul riparto del **Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2019** sottoscritto con l'Amministrazione in data 21/07/2021. L'ipotesi di accordo dovrà purtroppo essere rivista poiché oggetto di rilievi e richieste di chiarimenti da parte degli organi di controllo di Funzione Pubblica e del MEF. In proposito, sono state sottolineate le riserve che la UILPA aveva mosso all'Amministrazione circa la scelta di inserire nel CCNI la parte delle risorse del FRD 2019 destinate alle spese derivanti dai contenziosi attivati da alcuni ricorrenti e relativi alle Progressioni Economiche 2016/2019, rispetto ai quali l'Amministrazione è risultata soccombente.

Alessandra Prece ha riferito dell'invito, promosso dalla UILPA MIUR ma mai recepito dall'Amministrazione, di convogliare i risparmi, conseguiti dall'Amministrazione e previsti dal "CAD", per effetto della digitalizzazione del sistema lavorativo, della mancata erogazione dei buoni pasto, del lavoro straordinario, etc., per aumentare lo stanziamento nel FRD necessario ad avviare le procedure inerenti le progressioni verticali.

L'incontro CCNI FRD 2020, quindi, si potrà tenere soltanto dopo il superamento delle criticità rilevate per il FRD 2019.

In seguito alla riunione, che si svolgerà subito dopo il termine dell'Assemblea in corso, il personale verrà aggiornato con un comunicato dedicato all'argomento.

Inoltre è stata evidenziata la gravità della mancata consegna della valutazione delle performance dell'anno 2020 da parte di alcuni Dirigenti, poiché il nuovo sistema parte dalla valutazione per poi poter distribuire le risorse.

Il nuovo metodo di valutazione delle performance richiede maggiore attenzione per i dirigenti ed è necessario chiedere:

- 1) l'aggiornamento della scheda degli obiettivi con tutti i nuovi carichi di lavoro assegnati anche nel corso dell'anno;
- 2) un confronto tra le RSU ed OO.SS., con i dirigenti sulla riorganizzazione del lavoro e relativamente alla autorizzazione a svolgere il servizio oltre il normale orario di servizio, qualora richiesto e/o necessario.

Infatti è stato ribadito come sia necessario chiedere un monitoraggio delle attività svolte, al fine di risolvere le criticità e di migliorare la performance sia individuale che collettiva dell'Ufficio, così come previsto dal SMVP.

I lavoratori sono stati sollecitati ad indicare sulla scheda di assegnazione degli obiettivi, all'atto della relativa sottoscrizione, rappresentando al proprio dirigente che l'eccessivo carico di lavoro potrebbe comportare uno sfioramento sulle scadenze dei procedimenti, responsabilità che non può e non deve in alcun modo essere addebitata al singolo lavoratore, ma che ricade sull'Amministrazione in quanto inadempiente in relazione alla corretta organizzazione della stessa.

Si è evidenziato altresì come il lavoratore non possa compromettere il proprio benessere psico-fisico per salvaguardare gli interessi dell'Amministrazione, sottolineando che proprio la sottoposizione del problema della carenza di personale alla dirigenza, attraverso la limitazione del sovraordinato carico di lavoro a quello ordinario, senza prestarsi a garantire sempre e comunque il raggiungimento quantitativo dell'obiettivo dell'Amministrazione, serve a porre quest'ultima nelle condizioni di essere obbligata a richiedere con forza l'assunzione di un congruo numero di unità di personale.

Per quanto concerne invece il **reclutamento del personale** è stato comunicato che risultano pervenute molte domande per il recente bando di concorso indetto dal MI, relativo all'**assunzione di 304 funzionari, profilo professionale dell'Area III, elevabile fino a 608** unità. Questo comporta un rallentamento organizzativo e lo svolgimento di una prova preselettiva, che rappresenterà un ulteriore carico di lavoro per gli UU.SS.RR., i quali saranno coinvolti nell'attuazione delle prove selettive a livello regionale.

Con l'occasione è stata comunicata l'attivazione di **corsi di preparazione ai concorsi**, da parte della UILPA nazionale, che saranno gratuiti per gli iscritti e che invece prevedono il versamento di un contributo minimo per i loro familiari.

Si riporta di seguito il link del corso di preparazione al concorso per n. 304 da funzionari del Ministero dell'istruzione

<https://www.efepeiellelab.it/uilpa/?cookie-state-change=1632730137802>

Inoltre, a fronte dei numerosi bandi per il reclutamento del personale da parte del Ministero, a breve verrà bandito anche un concorso per diplomati da inquadrare in area II, mentre l'Amministrazione oppone forte resistenza in merito all'attivazione delle procedure per le **progressioni verticali** che sono state più volte richieste sia dal personale in servizio che da tutte le sigle sindacali in maniera congiunta. In merito al rinnovo contrattuale e dei principali argomenti ad esso connessi, è stata data qualche indicazione in merito alla:

1. riorganizzazione dell'ordinamento professionale, che è ancora in fase di contrattazione e su cui siamo in attesa di informazioni più dettagliate.
2. definizione delle nuove regole dello smart working. La novità, come risaputo, è l'ultimo decreto Brunetta sulla ridefinizione dello SW, che riporta quale modalità ordinaria di lavoro la presenza sul luogo di lavoro. Parte integrante del decreto è la relazione illustrativa che meglio spiega e definisce i criteri di un piano di rientro che deve essere graduale e **sarà disciplinato con appositi successivi decreti**.
3. Smart Working. Si evidenzia che il nuovo decreto non ridefinisce la percentuale del minimo 15% dei lavoratori da poter autorizzare in sw, che resta in vigore. Vanno invece

riviste le modalità degli accordi individuali tra dipendente e singola Amministrazione. Sull'argomento, con riferimento al POLA, Alessandra Prece ha informato che non è avvenuto alcun reale confronto con l'Amministrazione, ma un solo incontro a seguito del quale sono state inviate delle osservazioni e proposte al testo proposto dall'Amministrazione, senza avere alcun successivo riscontro. E' stato ricordato che solo la UILPA MIUR aveva contestato e non sottoscritto il POLA proposto dall'Amministrazione nel 2020, poiché ritenuto eccessivamente lesivo dei diritti contrattuali delle lavoratrici e dei lavoratori.

In sede di confronto la UILPA Miur ha evidenziato che attualmente lo SW è la maggiore tutela che l'Amministrazione possa adottare per il contenimento del contagio da Covid 19 ed ha espresso l'esigenza di conoscere i risultati del monitoraggio del lavoro svolto in questa modalità in funzione della presenza e degli obiettivi raggiunti. Risulta infatti che non è stato possibile quantificare il tempo lavorato, anche se è stato maggiore rispetto a quello prestato in presenza, in aggiunta alla totale, a volte esagerata, disponibilità data da ogni singolo dipendente anche oltre l'orario di reperibilità stabilito dalla normativa vigente, anche nelle giornate festive, prefestive e in orario notturno, senza il riconoscimento del buono pasto e delle ore di straordinario effettuato.

Non dimentichiamo, inoltre, che durante lo svolgimento dello sw l'Amministrazione ha risparmiato risorse finanziarie per la mancata attribuzione di buoni pasto, degli straordinari, delle utenze, di cui la UILPA, come in precedenza detto, ha chiesto conto al MI.

E' stata poi descritta **l'attività del CUG**, Comitato Unico di Garanzia, che recentemente ha deliberato la somministrazione di un questionario sullo smart working ai dipendenti attraverso il quale saggiare il benessere organizzativo di tale strumento lavorativo e affinché si proceda a rilevare le problematiche riscontrate dal personale che ha prestato attività lavorativa in modalità agile, per permettere all'Amministrazione di effettuare interventi correttivi adeguati.

I presenti sono stati invitati a segnalare al CUG qualsiasi problematica di disagio organizzativo e relativa alla parità di genere, o eventuali discriminazioni rilevate sul posto di lavoro.

Riguardo ai contenuti del **nuovo CCNL**, è stata evidenziata l'importanza di alcuni contenuti correlati alla specifica regolamentazione contrattuale del lavoro agile, le cui modalità di espletamento sono state spesso poco funzionali, sia sotto il profilo delle dotazioni ai dipendenti dei presidi hardware e software necessari, sia sotto quello del diritto alla disconnessione, della disciplina della reperibilità, della copertura assicurativa per il lavoro da casa, etc.

4. Perequazione delle indennità di amministrazione: è stato chiarito ai presenti che la UILPA si sta impegnando con tutte le sue energie, sia per l'allineamento delle indennità di amministrazione, rispetto alle quali il Ministero dell'Istruzione è stato da sempre il più penalizzato, sia per il riconoscimento in favore dei lavoratori dei risparmi conseguiti dall'Amministrazione per effetto dell'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'incontro è proseguito con l'intervento del Segretario Generale UILPA regionale e Milano, Fasano Misa, che dopo aver ringraziato Alessandra Prece e salutato l'Assemblea ha tenuto a sottolineare alcuni punti fondamentali:

- Sollecitare il MI per l'adozione dei protocolli di sicurezza per il lavoro in presenza, considerati i contenuti del nuovo Decreto Brunetta. A tal proposito ha comunicato di aver preso contatti, nei mesi di giugno e luglio, con la dott.ssa Volta ed il Direttore Generale, avendo ottenuto però poco riscontro sul tema ed oggettive difficoltà a rapportarsi su una tematica così rilevante. In vista della riproposizione del problema, con il graduale rientro in presenza, ha dato la propria disponibilità ad intervenire, mettendosi a disposizione dei lavoratori ed auspicando una maggiore attenzione da parte della dirigenza del Ministero.

- Prossime elezioni RSU: Il Segretario Fasano Misia ha ricordato le problematiche, negli ultimi due anni segnati dalla pandemia, di relazione e di confronto sia con l'Amministrazione sia con i lavoratori e conseguentemente la necessità di avere rappresentanti che siano attenti ai bisogni dei lavoratori e che siano buoni interlocutori sul territorio. L'assenza di un colloquio continuo rischia infatti di far perdere elementi e atti importanti prodotti dalla stessa amministrazione e a titolo esemplificativo si è riferita alle modalità con cui vengono distribuiti i carichi di lavoro, che non è una tematica di poco conto.

- Rinnovo contrattuale: l'elemento critico è la ridefinizione dei profili professionali e la difficoltà dell'Amministrazione di rapportarsi al problema delle progressioni orizzontali e verticali. Aggiunge che il rinnovo dell'ordinamento professionale rappresenta una grande scommessa soprattutto con la prospettiva di trovare soluzioni effettive per la realizzazione dei passaggi tra le aree e all'interno delle aree e al superamento del cd. mansionismo, non giustificabile conseguenza della carenza di organico.

Il Segretario Territoriale conclude l'intervento ribadendo ancora una volta la necessità di presenza sul territorio e la sua disponibilità nei confronti dei lavoratori, in vista di una reale soluzione delle criticità.

Interviene successivamente un componente RSU dell'Ambito Territoriale di Lecco, che pone un quesito sul tema del lavoro agile e sulla vaccinazione obbligatoria per i dipendenti pubblici; in particolare chiede come possa conciliarsi il nuovo decreto Brunetta e l'allegata relazione illustrativa con il rientro in servizio dei lavoratori, ponendo dei dubbi sulla vigenza dell'art. 87 del DL 18/2020 e successive modifiche.

Il Coordinatore Nazionale, Alessandra Prece, fa presente che la relazione illustrativa è parte integrante del decreto Brunetta e che a pag. 2, ultimo capoverso, la medesima cita: "Tale rientro, peraltro, non sarà immediato bensì graduale e accompagnato da apposite indicazioni fornite a tutte le pubbliche amministrazioni con decreto del Ministro per la PA, ovviamente nel rispetto della cornice delle misure di contrasto del fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità".

Ciò vuol dire che, permanendo lo stato di emergenza, restano ferme le norme anticovid e sarà il Ministro della PA, con indicazioni che seguiranno, a informarci su come applicarle. Pertanto anche la percentuale minima del 15%, fissata con precedente decreto, resta in vigore fino al 31/12/2021.

Saranno poi i singoli Dirigenti a definire le modalità degli accordi individuali con cui disciplinare in questa fase il lavoro in sw, tenuto conto delle realtà dei propri Uffici e delle attività smartabili. Alessandra Prece, inoltre, ricorda all'Assemblea che la UILPA, nei giorni scorsi, ha inviato una formale richiesta di incontro all'Amministrazione per avere un confronto sulle modalità di rientro scaglionato, ferme restando le disposizioni previste per i lavoratori fragili, la cui tutela è fino 31 Ottobre 2021.

Si riporta, sul tema, il seguente link:

<https://www.uilpa.it/notizie/5713-rientro-in-presenza-dei-dipendenti-pubblici-il-governo-suggerisce-alle-amministrazioni-gradualita>

Interviene, infine, un'altra componente RSU dell'Ambito Territoriale di Lecco, che sottolinea ulteriormente la difficile situazione in cui versa il suo ambito territoriale, rilevando che spesso i lavoratori sono chiamati a svolgere lavori e mansioni da quelle previste dal CCNI Profili Professionali, anzi a volte superiori oppure di competenza del comparto scuola.

E' stato poi fatto chiaro riferimento alle difficoltà di comunicazione con la Dirigenza, la difficile situazione lavorativa causata dal sovrastimato carico di lavoro, lo scarso rispetto della persona e del lavoratore, sottolineando la difficoltà psicologica di recarsi al lavoro, da parte della quasi totalità dei dipendenti di quell'ambito territoriale, e la mancanza di entusiasmo nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

Si sottolinea che tra i compiti della dirigenza ci deve essere l'attenzione al benessere organizzativo e che eventuali gravi disagi possono essere "denunciati" al Comitato Unico di Garanzia, preposto anche al controllo di questa attività.

La riunione si è conclusa alle ore 11,00 con i ringraziamenti e i saluti a tutti i presenti da parte del Segretario Generale UILPA Milano e Lombardia e di Alessandra Prece, ribadendo la propria

disponibilità, insieme a quella di Carmela Minniti e Marika di Mauro nei confronti di ogni singolo collega in difficoltà.

Roma, 27.09.2021